A historical map of the Roman Empire, showing various provinces and cities. The map is overlaid with a yellow border. The title 'STORIA DI ROMA' is prominently displayed in the center, with 'STORIA DI' in a smaller font and 'ROMA' in a very large, bold font. Two laurel wreaths are placed on either side of 'DI'. Below the title, the subtitle 'SE L'ANTICA ROMA LA RACCONTASSE, QUESTA SAREBBE LA SUA STORIA' is written in a smaller, bold font. In the bottom right corner, the National Geographic logo is visible, consisting of a yellow square and the text 'NATIONAL GEOGRAPHIC'.

STORIA DI ROMA

SE L'ANTICA ROMA LA RACCONTASSE,
QUESTA SAREBBE LA SUA STORIA

 NATIONAL
GEOGRAPHIC

LA STORIA DI ROMA COME NON TI È MAI STATA RACCONTATA

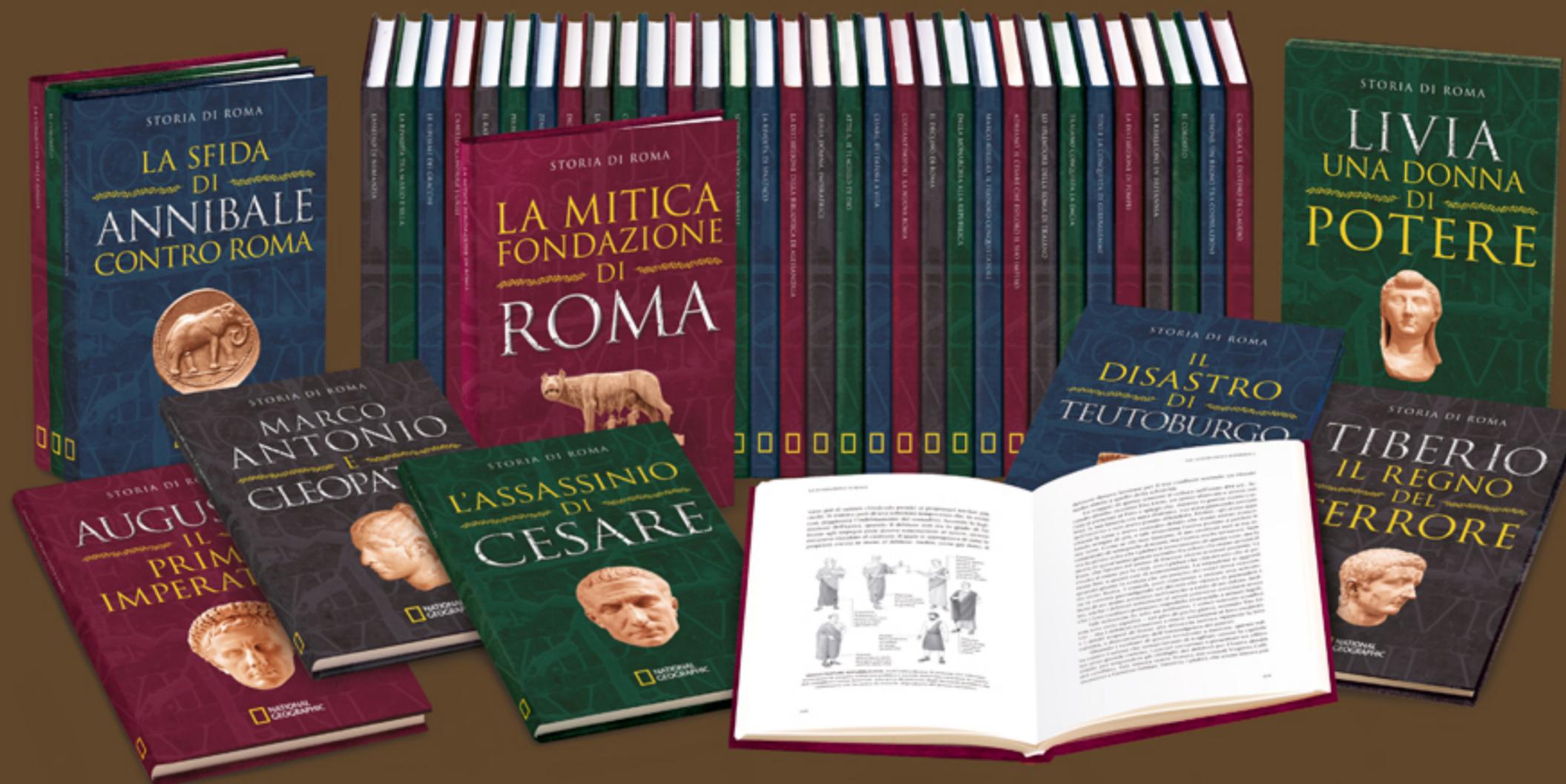
Non c'è mai stata nella storia dell'umanità un'epopea paragonabile a quella di Roma. Le epiche conquiste delle legioni, che hanno piantato il suo glorioso vessillo dalle nebbie dell'Atlantico alle steppe dell'Asia centrale; la proverbiale stravaganza dei suoi imperatori; i numerosi omicidi politici e le cospirazioni; i progressi rivoluzionari come la cittadinanza, la repubblica, il diritto civile o l'espansione del latino; il contrasto tra l'opulenza delle domus patrizie e la miseria dei quartieri plebei della Città Eterna... **NATIONAL GEOGRAPHIC** volge la sua attenzione prestigiosa e incisiva alla visione e alla personalità dei grandi protagonisti della storia di Roma e al funzionamento della complessa società romana, proponendo un nuovo modo, moderno e caleidoscopico, di rivivere una civiltà che ha segnato il nostro destino.

**Come ha fatto una sola città
a dominare quasi tutto
il mondo conosciuto?**

“A Roma si cercava di favorire l'integrazione all'interno dei confini romani... Si permetteva ai personaggi influenti dei gruppi indigeni di governare le città senza che l'etnia di appartenenza costituisse un problema. Invece di favorire la xenofobia e l'assoggettamento, questa politica permise l'integrazione dei popoli che dimostravano lealtà a Roma.”

**“Essere un cittadino romano”
STORICA NATIONAL GEOGRAPHIC**

CRONACA DI UNA CIVILTÀ ETERNA CHE HA SEGNATO IL NOSTRO MONDO



■ **NATIONAL GEOGRAPHIC** propone un'immersione totale nella vita vibrante dell'Antica Roma

■ **DALLA MITICA FONDAZIONE AL DECLINO**, tutti i fatti, i protagonisti e i cambiamenti sociali della più straordinaria civiltà dell'antichità

■ **UN NUOVO SGUARDO AL NOSTRO PASSATO**, in una collezione di volumi dallo stile fresco e accattivante

L'INIMITABILE STILE NATIONAL GEOGRAPHIC

Dalla sua fondazione nel 1888, **National Geographic** conta più di 130 anni di esplorazione delle **antiche civiltà**. I suoi ricercatori hanno oltrepassato i confini della storiografia classica grazie a un approccio integrale che si occupa di tutti gli aspetti della storia. Dal 2008, National Geographic pubblica la prestigiosa **rivista Storica**, in cui l'inconfondibile stile National Geographic è esteso alla divulgazione storica.



L'ANTICA ROMA IN CINQUE TAPPE

La storia dell'Antica Roma viene solitamente distinta in tre grandi epoche: la monarchia, la repubblica e l'impero, a seconda del sistema di governo prevalente in ciascuno dei periodi. **NATIONAL GEOGRAPHIC** propone per la collana **STORIA DI ROMA** una nuova suddivisione in

cinque tappe, ovvero con un approccio molto più moderno e attento ai cambiamenti politici e sociali che realmente si sono verificati nel corso di quei tredici secoli che sono stati fondamentali per il divenire dell'Europa e di tutto il mondo intero.



753 a.C. - 121 a.C.

SENATUS POPULUSQUE ROMANUS

Prima che Roma dominasse tutto il Mare Nostrum, ci fu un lungo periodo in cui si crearono le condizioni per cui una piccola città fondata sulle rive del Tevere dagli etruschi, dai latini e da altre tribù della regione finisse per sottomettere tutto il mondo conosciuto. La prima e più importante: il passaggio da una monarchia, le cui origini si perdono in una fondazione che ha i contorni del mito, a un sistema di governo allora rivoluzionario - la repubblica - che consentì ai romani di sconfiggere Cartagine e lanciarsi alla conquista del Mediterraneo.



121 a.C. - 27 a.C.

LE GUERRE CIVILI

Nell'ultimo secolo avanti Cristo lo stato repubblicano romano entrò in crisi. In questo periodo travagliato scoppiarono due guerre civili e diverse rivolte popolari, e la corruzione prese il sopravvento nell'amministrazione di un territorio sempre più esteso e prospero, ma anche difficile da governare. Questa congiuntura facilitò l'ascesa al potere di una personalità così forte e carismatica come quella del generale Giulio Cesare, il cui assassinio nelle Idi di Marzo dell'anno 44 a.C. non impedì la fine di un regime repubblicano già agonizzante.



27 a.C. - 68 d.C.

LA FUCINA DI UN IMPERO

Dagli ultimi e convulsi giorni della repubblica emerse Ottaviano Augusto, un giovane patrizio della famiglia Giulio-Claudia che era stato adottato da Giulio Cesare e che, una volta allontanati tutti i rivali - tra cui il popolare generale Marco Antonio, depotenziò il Senato e governò Roma in modo autocratico, inaugurando il periodo imperiale con un regno di 40 anni che fu non solo il primo, ma anche il più lungo. I governi dei suoi successori - Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone - furono marchiati a fuoco da cospirazioni e omicidi.



68 d.C. - 217 d.C.

ESPANSIONE E SPLENDORE

Dalla fine del I secolo d.C., già sotto l'autorità degli imperatori della dinastia Antonina, il consolidamento del governo, l'ampliamento della rete delle vie di comunicazione e il controllo esercitato da un efficiente apparato amministrativo, che si impegnò nella riscossione delle tasse, significarono un notevole miglioramento nel funzionamento politico ed economico dell'impero, che raggiunse la sua massima estensione geografica. Con Traiano, Adriano, Antonino Pio e Marco Aurelio, tutti esempi di buon governo, ebbe inizio una lunga epoca di splendore.



217 d.C. - 476 d.C.

UN IMPERO DIVISO

Dal III secolo d.C. in poi la pressione migratoria dei popoli germanici e asiatici sulle vaste frontiere dell'impero aumentò drammaticamente. Diocleziano centralizzò l'amministrazione dividendo l'impero in due parti. L'impero d'Occidente, con Roma come capitale, finì per cadere nelle mani dei goti nel 476, mentre l'impero d'Oriente, governato dall'interno dei palazzi della splendente Costantinopoli, mantenne viva la fiamma della civiltà romana per un altro millennio, fino alla sua caduta avvenuta nel 1453 per mano dei turchi.

LE GRANDI DINASTIE E I LORO CELEBRI IMPERATORI

GIULIO-CLAUDIA 27 a.C. - 68 d.C.

Augusto
Tiberio
Caligola
Claudio
Nerone

FLAVIA 69 d.C. - 96 d.C.

Vespasiano
Tito
Domiziano

ANTONINA 96 d.C. - 192 d.C.

Traiano
Adriano
Antonino Pio
Lucio Vero
Marco Aurelio

SEVERA 193 d.C. - 235 d.C.

Settimio Severo
Caracalla

DALLA MITICA FONDAZIONE AL DECLINO

1 753 a.C. - 121 a.C. • SENATUS POPULUSQUE ROMANUS

753 a.C. Fondazione di Roma secondo la leggenda.

616 a.C. Tarquinio Prisco, primo re di Roma di origine etrusca, inaugura una dinastia che durerà fino alla fine della monarchia.

600 a.C. Viene eretto a Roma il Circo Massimo, un grande stadio per gare di carri.

509 a.C. Il Senato depone Tarquinio il Superbo, l'ultimo re, e proclama la repubblica.

450 a.C. Le Leggi delle XII Tavole pongono le basi dell'eguaglianza civile dei cittadini e si trasformano nel fondamento del Diritto romano.

390 a.C. Dopo aver vinto la battaglia dell'Allia, i galli guidati da Brenno consumano il sacco di Roma.

275 a.C. Roma rivendica il proprio ruolo di potenza mediterranea dopo aver sconfitto le truppe di Pirro, re dell'Epiro.

264 a.C. Inizio delle guerre puniche, tra romani e cartaginesi. Memorabile la rivalità tra Annibale e Scipione l'Africano.

121 a.C. Il movimento riformista dei fratelli Gracchi fallisce per l'ostilità dei patrizi.



2 121 a.C. - 27 a.C. • LE GUERRE CIVILI

81 a.C. Silla, del partito dei patrizi, sconfigge Mario, del partito popolare, nella prima guerra civile e si proclama dittatore di Roma.

73 a.C. Spartaco guida una rivolta di schiavi, gladiatori e altri provenienti da settori sociali svantaggiati.

62 a.C. Cicerone sventa la congiura di Catilina, un tentativo di colpo di stato messo in atto dai populistici.

44 a.C. Nelle Idi di Marzo, il dittatore Giulio Cesare, viene assassinato da un gruppo di senatori.

30 a.C. La regina d'Egitto Cleopatra e il generale Marco Antonio si suicidano dopo la sconfitta da parte di Ottaviano nella battaglia di Azio.

29 a.C. Il poeta Virgilio dà inizio alla composizione dell'Eneide.



3 27 a.C. - 68 d.C. • LA FUCINA DI UN IMPERO

27 a.C. Ottaviano, adottato da Giulio Cesare, riceve il titolo di Augusto dal Senato e diventa il primo imperatore di Roma.

9 d.C. Il condottiero germanico Arminio, istruito a Roma, infligge alle legioni romane una delle più dure sconfitte della storia a Teutoburgo.

14 d.C. Livia Drusilla, moglie di Augusto, garantisce la successione attraverso il figlio Tiberio, inaugurando la dinastia Giulio-Claudia.

64 d.C. Grande incendio di Roma sotto il regno di Nerone.



4 68 d.C. - 217 d.C. • ESPANSIONE E SPLENDORE

79 d.C. L'eruzione del Vesuvio causa la distruzione di Pompei e della sua regione.

80 d.C. Si inaugura il Colosseo, un grande stadio per spettacoli di fiere e gladiatori che oggi sopravvive come uno dei simboli dell'impero.

116 d.C. Grazie alle conquiste di Traiano in Dacia e nella Partia, l'impero raggiunge la sua massima espansione.

117 d.C. Adriano frena l'espansionismo e dedica i propri sforzi militari al consolidamento delle frontiere.

125 d.C. Ricostruzione del Pantheon, modello di ispirazione per gli architetti di tutte le epoche.

212 d.C. Caracalla concede la cittadinanza romana a tutti gli abitanti liberi dell'impero.

217 d.C. Si inaugurano le terme di Caracalla, i bagni pubblici più lussuosi dell'impero.



5 217 d.C. - 476 d.C. • UN IMPERO DIVISO

284 d.C. Diocleziano instaura la Tetrarchia. Divisione territoriale delle competenze imperiali.

313 d.C. Costantino decreta la libertà religiosa nell'impero.

330 d.C. Costantino rifonda la città di Bisanzio come la Nuova Roma.

Alla sua morte si chiamerà Costantinopoli.

379 d.C. Teodosio, l'ultimo grande imperatore, sale al trono dopo la sconfitta delle legioni romane ad Adrianopoli.

451 d.C. Le truppe romane e visigote vincono gli unni di Attila ai Campi Catalaunici.

476 d.C. Odoacre depone l'ultimo imperatore e manda i simboli imperiali a Costantinopoli, segno della fine dell'Impero Romano d'Occidente.



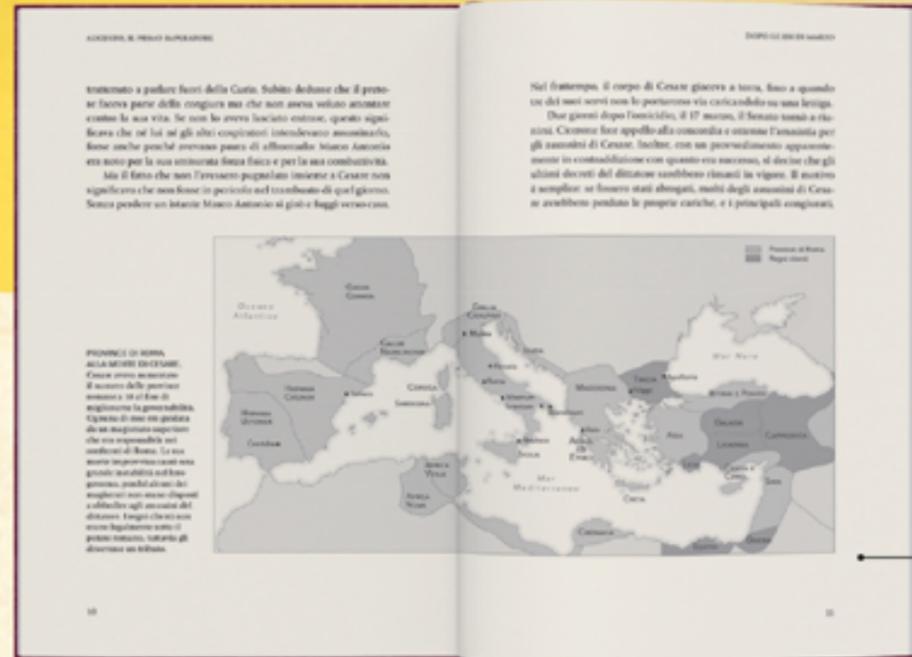
ESPANSIONE DELL'IMPERO ROMANO



ANTICA ROMA: IMMERSIONE TOTALE

I volumi di **STORIA DI ROMA** propongono un'immersione totale nella vita dei palazzi, dei templi, delle vie e delle case della Città Eterna e dell'intero impero. Un racconto esaustivo e appassionante, con la cura e l'autorevolezza riservate da **NATIONAL GEOGRAPHIC** alle sue opere.

Testi rigorosi
e al tempo stesso
scorrevoli
che consentono
al lettore di calarsi
negli affascinanti
ambienti
dell'Antica Roma.



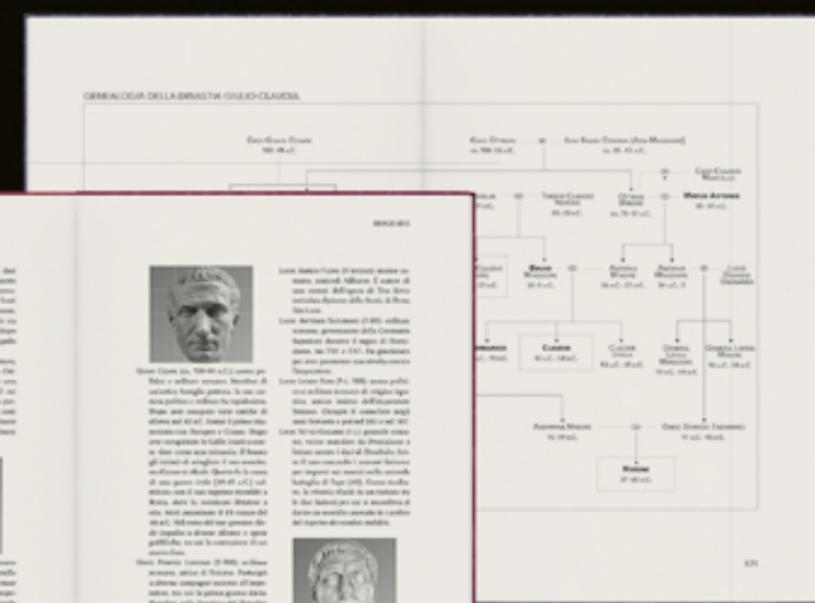
Mappe con
il marchio
di qualità
di **NATIONAL
GEOGRAPHIC**
collocano
il lettore
nel contesto
spaziale
e temporale
di ogni epoca.

RISPOSTA A TUTTI I DUBBI

Con quanti imperatori era imparentata Livia Drusilla? Di quale parte dell'impero spartano era Spartaco? Qual è stato il momento di massima espansione di Roma? Il lettore troverà risposta ai propri dubbi nelle biografie, nelle cronologie e nelle genealogie che chiudono ogni volume.

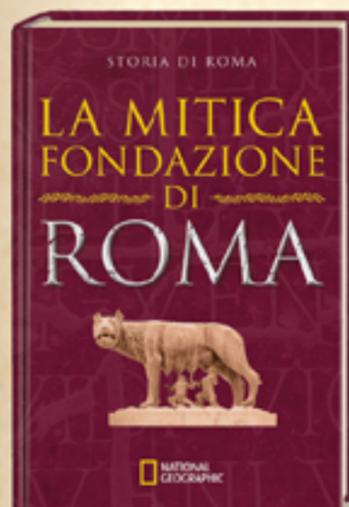


Illustrazioni
dettagliate
offrono un
eccellente
contrappunto
grafico
al racconto.



I PRIMI TITOLI DELLA COLLEZIONE

Nella collezione **STORIA DI ROMA**, **NATIONAL GEOGRAPHIC** esplora tutte le epoche e si sofferma sugli episodi più appassionanti e sui personaggi più interessanti della civiltà romana, dalla mitica fondazione di Roma al suo declino di capitale dell'impero.

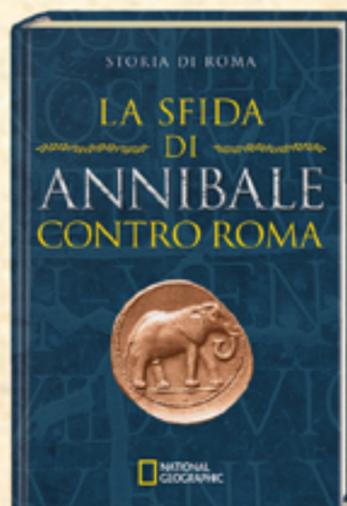


LA MITICA FONDAZIONE DI ROMA

MITO E REALTÀ SI INTRECCIANO NELLA FONDAZIONE DI ROMA: l'eroe Enea, lasciata Troia distrutta dagli achei, sarebbe giunto fino in Italia per iniziare una stirpe che avrebbe fondato una città destinata a una gloria pari a quella della scomparsa Ilio. La nascita di Roma prende avvio con un fratricidio, quello che permetterà a Romolo di essere il primo re di Roma. Successivamente, il mito diventa storia, con il governo di sei re. L'ultimo di essi, Tarquinio il Superbo, nella seconda metà del VI secolo a.C. farà di Roma la città più potente del Lazio, ma con il suo dispotico regime spingerà i romani a ribellarsi e a sostituire la monarchia con la repubblica.

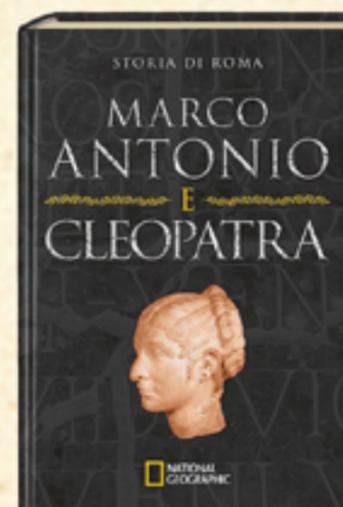
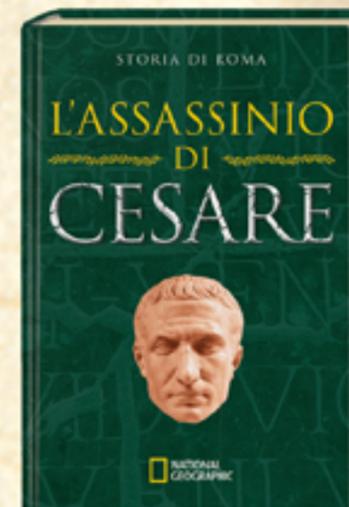
LA SFIDA DI ANNIBALE CONTRO ROMA

NELL'AUTUNNO DEL 218 A.C., ROMA FU COLPITA DALLA NOTIZIA che un esercito cartaginese era riuscito ad attraversare le Alpi. La seconda guerra della repubblica contro Cartagine era appena iniziata e il nemico, lungi dall'attendere le legioni nelle sue basi in Africa e in Spagna, manifestava la volontà di affrontarle nel cuore della Penisola italiana. Né le acque del Rodano, né le tribù ostili e nemmeno l'imponente muraglia di pietra costituita dalla catena delle Alpi, con le sue enormi distese di ghiaccio, poterono fermare questa forza composta da libici, numidi, iberici, celti e balearici, guidata da un giovane uomo che, a soli nove anni, aveva giurato odio eterno a Roma: Annibale.



L'ASSASSINIO DI CESARE

SPURINNA, UN ARUSPICE CHE LEGGEVA IL FUTURO NELLE VISCERE degli animali sacrificati, consigliò a Giulio Cesare di guardarsi da un pericolo che lo minacciava alle idi di marzo. Quel presagio coincideva con l'atmosfera rarefatta che a quei tempi pesava sulla figura dell'uomo più potente di Roma. Nominato dittatore a vita, Giulio Cesare si era attirato l'animosità di coloro che vedevano in lui una minaccia per i loro interessi. Ma, vincitore di mille battaglie, il leader romano ignorò quelle terribili previsioni e quel 15 marzo 44. a.C. raggiunse i senatori con cui doveva incontrarsi. E i loro pugnali gli diedero la morte.



MARCO ANTONIO E CLEOPATRA

LA SOLA MENZIONE DEL NOME DI CLEOPATRA RICHAMA ALLA mente l'esotismo, la bellezza, l'amore e l'ambizione, tutti aspetti che hanno costituito la materia prima con la quale il cinema e la letteratura hanno forgiato lo stereotipo dell'ultima regina egizia. È però opportuno separare il mito dalla storia, e questa ci descrive una donna dotata di straordinarie qualità intellettuali – si dice che parlasse almeno otto lingue –, militari e politiche, la quale riconobbe in Marco Antonio, uno dei generali più brillanti di Roma, il compagno ideale con il quale condividere sogni, progetti e destino.

AUGUSTO, IL PRIMO IMPERATORE

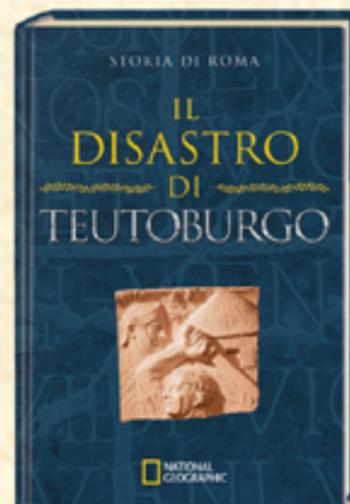
AUGUSTO, FIGLIO ADOTTIVO DI GIULIO CESARE, SCRISSE UNA delle pagine decisive della storia diventando il capo assoluto della politica romana e aprendo le porte alla fase gloriosa dell'impero. Dotato di un carattere paziente e riflessivo, Augusto comprese meglio di chiunque altro che il vecchio sistema della repubblica non era adatto ad amministrare territori che abbracciavano tutto il Mediterraneo; capi che si rendeva necessario un cambiamento e ritenne di essere l'unico a poterlo avviare. Per raggiungere questo obiettivo, manovrò con freddezza e ambiziosa determinazione fino a sbarazzarsi dei suoi oppositori politici. Tuttavia, una volta sgomberato il cammino e ormai in possesso della dignità imperiale, fu un governante benevolo che gettò le basi di una duratura fase di pace e prosperità.



I PRIMI TITOLI DELLA COLLEZIONE

IL DISASTRO DI TEUTOBURGO

LA FORESTA DI TEUTOBURGO, NELL'ATTUALE GERMANIA, fu lo scenario di una delle peggiori sconfitte sofferte dall'esercito romano. Nell'estate del 9 d.C., tre legioni al comando di Quintilio Varo, governatore della Germania Magna, furono annientate dalle tribù germaniche comandate dal cherusco Arminio. La disfatta suscitò grande commozione a Roma. «Quintilio Varo, rendimi le mie legioni!», gridava fuori di sé l'imperatore Augusto mentre, in preda alla disperazione, batteva il capo contro le pareti della residenza imperiale sul Palatino. Quella tragedia, che costò la vita a 15.000 soldati romani e l'ignominiosa caduta delle tre aquilae (le insegne delle legioni) nelle mani dei barbari, fu uno degli episodi che marchiaron a fuoco le sempre burrascose relazioni tra Roma e le popolazioni germaniche.



LIVIA, UNA DONNA DI POTERE

LIVIA, MOGLIE DELL'IMPERATORE AUGUSTO E MADRE DI TIBERIO, fu avversata dagli storici del suo tempo, che non le perdonarono mai l'importanza che ebbe nella politica romana. Per autori come Tacito e Dione Cassio, era inconcepibile che una donna - il cui destino in una società tanto misogina e patriarcale quanto quella romana non poteva che compiersi fra le mura domestiche - giocasse in un campo riservato agli uomini. Come consigliera privata di Augusto e nel suo ruolo di Julia Augusta, titolo puramente formale che ottenne quando Tiberio salì al trono, Livia Drusilla agì nell'interesse della famiglia e per il consolidamento della dinastia imperiale. Ma il ricordo di questa donna educata e prudente fu presto condannato all'oblio dall'incomprensione della storiografia romana, che negò il suo ruolo decisivo nell'alto periodo imperiale.

TIBERIO, IL REGNO DEL TERRORE

SE È VERO CHE LE CIRCOSTANZE DETERMINANO IL DESTINO degli esseri umani, allora questo è il modo più appropriato per definire la vita di Tiberio, «il più triste degli uomini» secondo le parole di Plinio il Vecchio. Figlio adottivo di Augusto, il caso, unito alla volontà dei suoi potenti parenti, finì per collocare Tiberio in un contesto in cui gli interessi politici si intrecciavano con le più violente passioni. Ereditò la porpora e affrontò il suo ruolo in modo efficiente, ma grigio. Un alone di malinconia ha accompagnato la sua vita, che concluse in solitudine a Capri, vecchio, malato e amareggiato.



STORIA DI ROMA

NATIONAL GEOGRAPHIC

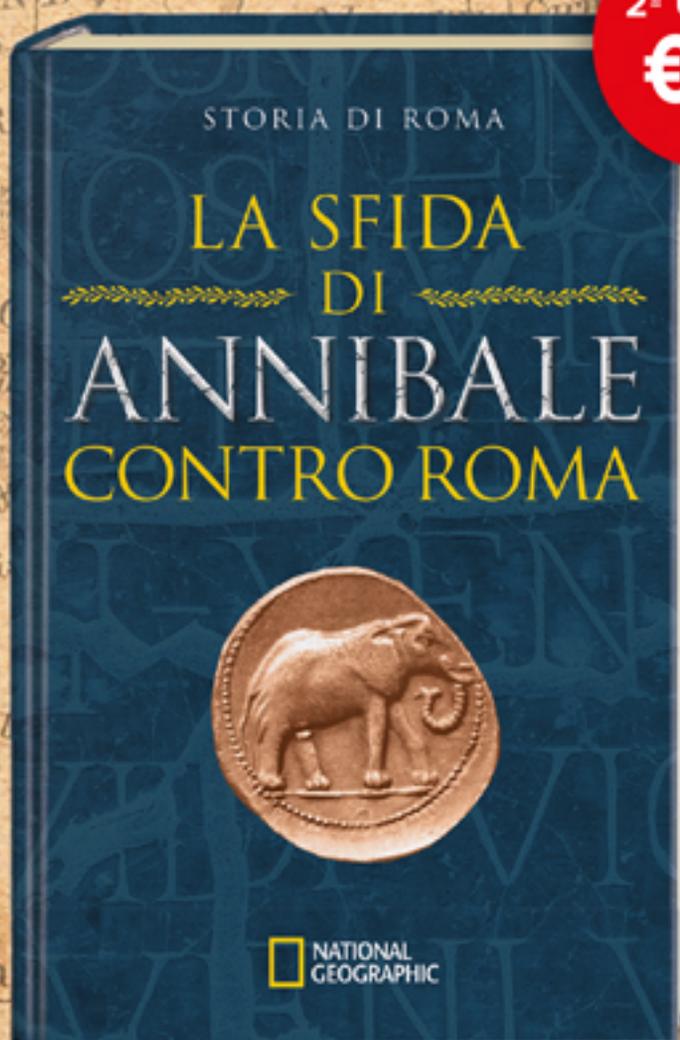
IN ORDINE CRONOLOGICO

- | | |
|--|---|
| La mitica fondazione di Roma | Livia, la donna più influente di Roma |
| Dalla monarchia alla repubblica | Tiberio, il regno del terrore |
| Camillo sconfigge i Galli | Caligola e il destino di Claudio |
| Pirro contro Roma | La ribellione in Britannia |
| L'assedio di Siracusa | Nerone, un regno tra cospirazioni |
| La sfida di Annibale contro Roma | Tito e la conquista di Gerusalemme |
| Scipione e la sconfitta di Annibale | Il Colosseo, vincere o morire |
| L'assedio di Numanzia | La distruzione di Pompei |
| Le riforme dei Gracchi | Traiano conquista la Dacia |
| Mario e Silla eterni rivali | La Roma di Traiano |
| La rivolta di Spartaco | Adriano esploratore del suo impero |
| Cicerone e la congiura di Catilina | Marco Aurelio il filosofo |
| Cesare, dittatore a vita | Il potere di Giulia Domna |
| La conquista della Gallia | Zenobia, regina di Palmira |
| Cesare contro Pompeo | Diocleziano e la persecuzione dei cristiani |
| La Biblioteca di Alessandria distrutta | Costantinopoli, la nuova Roma |
| L'assassinio di Cesare | Teodosio, il capitolo finale |
| Marco Antonio e Cleopatra | Il ratto di Galla Placidia |
| Augusto, il primo imperatore | Attila, il flagello di dio |
| Il disastro di Teutoburgo | Il declino di Roma |

TRA DUE SETTIMANE
IN EDICOLA

2ª USCITA

€12*



NATIONAL
GEOGRAPHIC



www.storiadiromang.it

RBA

*La collezione è composta da 40 uscite. Prezzo della prima uscita € 3,00. Dalla seconda uscita e per tutte le successive prezzo € 12,00 (salvo variazioni dell'aliquota fiscale). L'Editore si riserva il diritto di variare la sequenza delle uscite dell'opera e/o i titoli. Qualsiasi variazione sarà comunicata nel rispetto delle norme vigenti previste dal codice del consumo (D.lgs 206/2005). © 2022 RBA ITALIA S.r.l.